



Università
per Stranieri
di Perugia

Oggetto: Parere del Presidio della Qualità sulla proposta di istituzione di un Corso di laurea triennale denominato «Mediatore per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa» (MICSE), Classe di laurea L-37.

Dopo aver visionato attentamente la documentazione relativa alla proposta di istituzione di un Corso di laurea triennale, a carattere sperimentale, denominato «Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale in Europa» (MICSE), Classe di laurea L-37, il Presidio della Qualità osserva quanto segue.

Il progetto del nuovo Corso di Studi è nato in stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che è intervenuto concedendo una deroga temporale per l'accreditamento del corso sperimentale, concretizzatasi fra l'altro nella riapertura oltre i termini delle schede SUA-CdS. Il nuovo Corso, se attivato, potrà beneficiare di un finanziamento del Ministero degli Interni di ca. 740.000 € (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020). Su questi argomenti il Presidio ha a disposizione la documentazione fornita dal Dipartimento, in particolare il verbale del Consiglio di Dipartimento, seduta ristretta del 31.05.2016; una nota indirizzata dal Ministero dell'Interno al MIUR (protocollo 4747 del 18/03/2016), in cui si fa esplicito riferimento alla proposta progettuale; un messaggio del Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca a firma Marco Mancini al Direttore Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'Internazionalizzazione della formazione superiore, dott.ssa Maria Letizia Melina (Registro Ufficiale del MIUR n. 606 del 20.05.2016). Gli ultimi due documenti sono contenuti nell'Allegato 1a.

La sperimentazione fa parte di un progetto di potenziamento di una figura intermedia fra gli immigrati e le società locali e ha per obiettivo la formazione di una figura professionale, quella del mediatore interculturale, che coniughi competenze più strettamente caratteristiche del servizio sociale con adeguate competenze linguistiche e che sia rispondente a esigenze attuali e particolarmente urgenti della società italiana ed Europea.

L'istituzione del Corso è in linea con la missione istituzionale dell'Ateneo sia per i contenuti (cfr. l'art. 1 comma 1 dello Statuto d'Ateneo, richiamato nel Piano Strategico d'Ateneo 2016-2018, p. 26; cfr. anche p. 12 "La vocazione e la missione dell'Università per Stranieri di Perugia, per la sua natura internazionale e multiculturale, si fondano sulla formazione linguistica quale strumento indispensabile di coesione e integrazione sociale") sia perché risponde a una necessità di ampliamento e attualizzazione dell'offerta formativa dovuta al recente calo di iscrizioni (l'azione strategica 1.c.i del Piano Strategico prevede il "Potenziamento dell'offerta formativa" attraverso "l'individuazione di possibili nuovi corsi universitari").

La consultazione con i rappresentanti delle parti sociali, cruciale sia per l'accreditamento iniziale che per quello periodico, è avvenuta regolarmente nonostante i tempi necessariamente ristretti imposti dalla straordinarietà della procedura di accreditamento, e ha registrato un parere positivo sull'istituzione del Corso.

Con nota del 01.06.2016, il Presidio della Qualità ha chiesto al Dipartimento se fosse stata predisposta un'analisi complessiva della sostenibilità dell'offerta formativa di tutti i Corsi di Studio. Dalla documentazione fornita risulta che i requisiti di docenza sono stati verificati per il primo anno. Per gli



anni successivi al primo l'Ateneo si è assunto l'impegno a reclutare ricercatori di tipo A grazie ai finanziamenti ottenuti per l'attivazione del nuovo Corso, così da garantire i requisiti minimi per il triennio.

Il documento RAD, così come presentato al Presidio, è redatto correttamente ma incompleto: mancano (1) una sintesi della consultazione con le parti sociali (il verbale è allegato al documento Progettazione) e (2) alcune informazioni sui risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino. La dott.ssa Priolo, della segreteria del Dipartimento e membro del Presidio, è tuttavia in grado di fornire ragguagli su entrambi i punti:

(1) L'incontro con le Parti sociali si è svolto il 1 giugno 2016, come risulta dal verbale allegato al documento Progettazione. La scheda RAD del corso, sollecitata più volte dal MIUR solo in merito all'ordinamento didattico, è stata inviata al CUN il 26 maggio u.s. poiché era l'ultima riunione utile. La compilazione del RAD, come noto, si effettua nella sezione Amministrazione della scheda SUA mentre quasi tutte le altre informazioni sul corso si inseriscono nella sezione Qualità della SUA. In quei giorni il Cineca, su indicazione del MIUR, ha generato appositamente per il Corso in questione la scheda SUA, riservandosi di abilitare solo in seguito l'Ateneo alla compilazione di alcune sezioni e sottosezioni. Il verbale della riunione con le Parti sociali sarà inserito pertanto entro l'8 giugno, data di scadenza riportata nella mail del dott. Ancaiani dell'ANVUR.

(2) Anche questa parte verrà completata entro l'8 giugno perché una volta inserito l'ordinamento didattico (di norma dopo essere stato approvato) sempre nella sezione Amministrazione della scheda SUA, i SSD devono essere declinati negli insegnamenti previsti per l'intero ciclo e deve essere inserita la didattica erogata per il I anno che prevede la copertura docente (ciò avviene dopo aver esportato la programmazione dalla procedura U-GOV didattica) nonché l'individuazione dei docenti di riferimento. Solo dopo questo passaggio potranno essere selezionati nell'apposito quadro della sezione Qualità gli insegnamenti con cui si acquisiranno la "Conoscenza e capacità di comprensione" e la "Capacità di applicare conoscenza e comprensione", a cui si riferiscono i due descrittori di Dublino.

N.B. Nel RAD non è riportata come 'mancante' la relazione del Nucleo di Valutazione, che invece è obbligatoria.

I proponenti dichiarano che il nuovo Corso si adeguerà alle procedure di Assicurazione della Qualità di cui allo schema allegato (Allegato 1b). Il Presidio della Qualità opererà affinché il nuovo Corso si integri nelle procedure di monitoraggio e autovalutazione previste dal processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. A tal proposito si impegna a pubblicare delle proprie Linee guida entro l'inizio dell'a.a. 2016-2017 e in ogni caso in tempo utile per il prossimo Rapporto di Riesame.

Tutto ciò premesso, il Presidio esprime parere positivo sulla proposta di attivazione del Corso.

Perugia, 06.06.2016

Il Responsabile del Presidio della Qualità
f.to Giulio Vannini